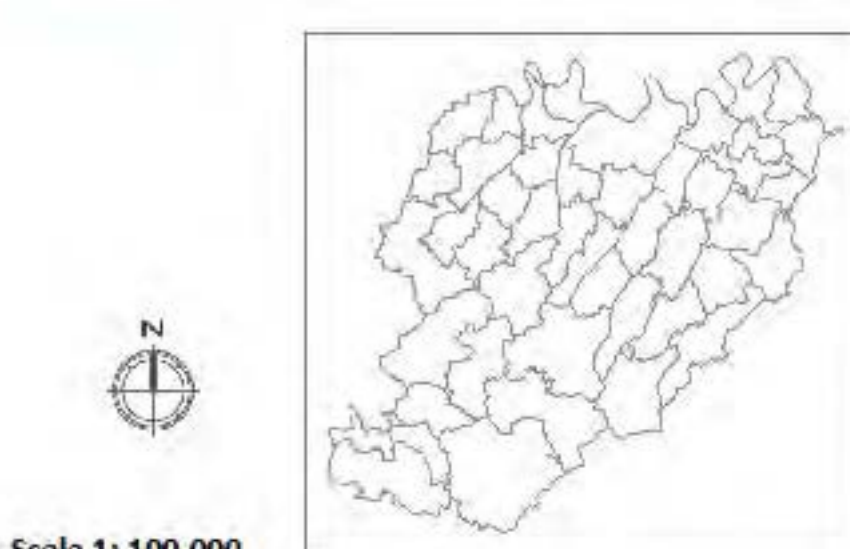
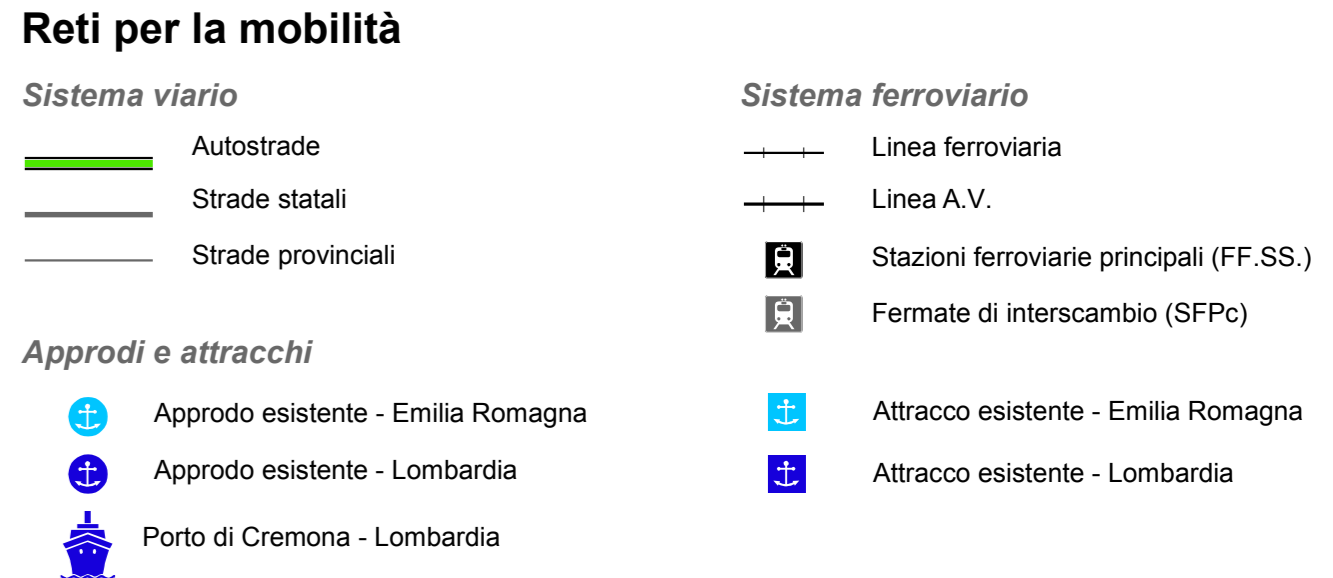
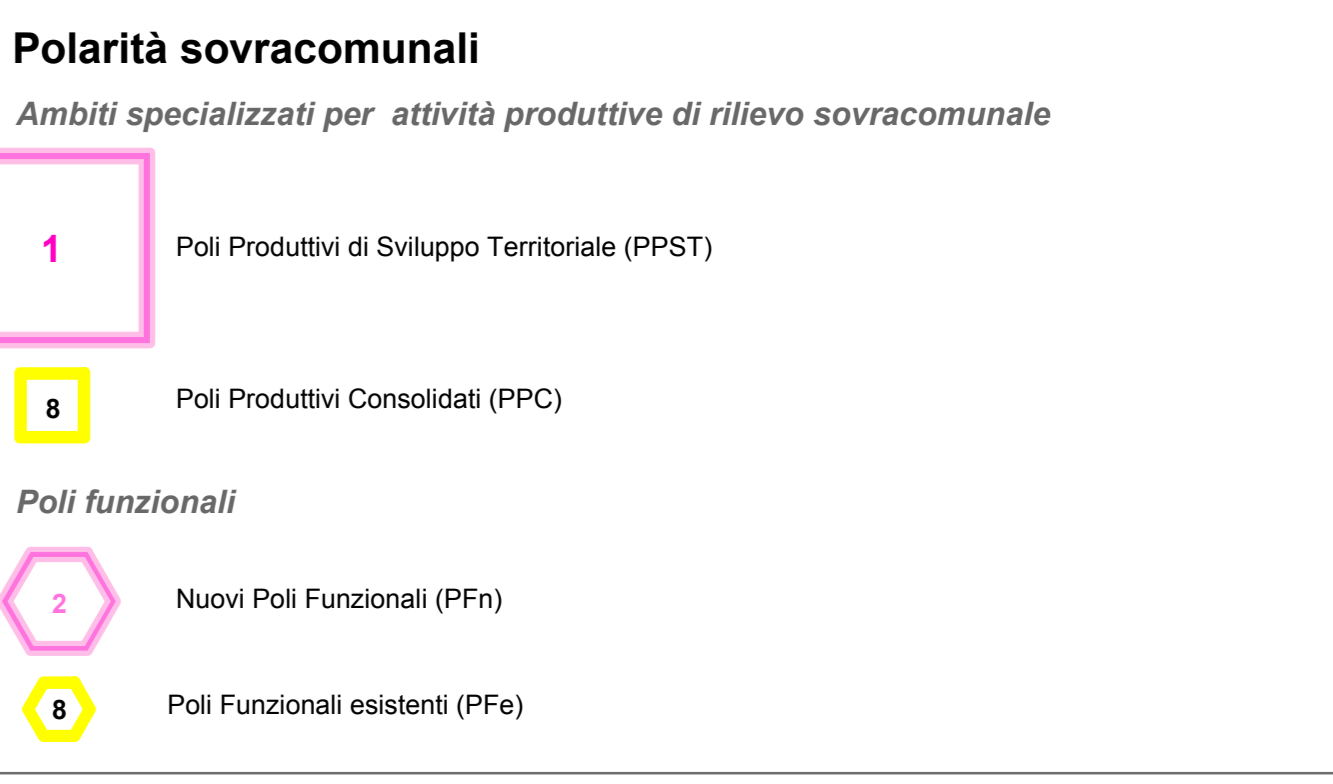
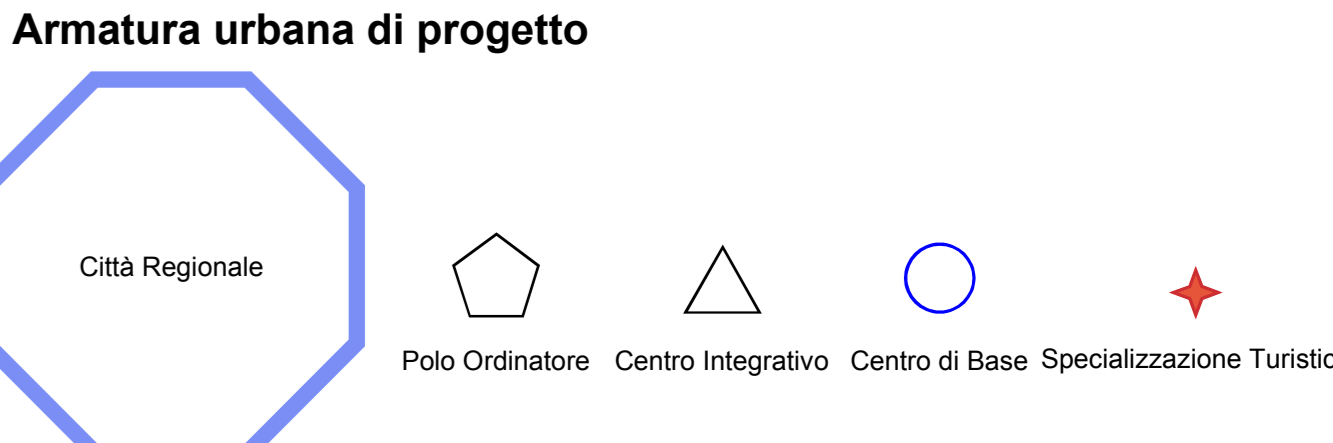


OBIETTIVI STRATEGICI E AZIONI



Scala 1: 100.000

Carta degli obiettivi e delle azioni



PIANURA DELLA FASCIA FLUVIALE DEL PO

Un territorio più competitivo perché più sostenibile, resiliente, sicuro

- Conservare e integrare la rete ecologica (reti verdi e blu), agevolandone la fruizione collettiva
- Proteggere e ripristinare le risorse e gli ecosistemi naturali connessi all'agricoltura e in particolare alla piovocultura
- Salvaguardare i servizi ecosistemici e qualificare le componenti ambientali, attraverso l'incremento della biodiversità o il miglioramento degli habitat naturali, anche in un'ottica di fruizione ricreativa
- Agevolare lo sviluppo dell'economia circolare attraverso misure per la riduzione dello sfruttamento delle risorse naturali non rinnovabili e per ottimizzare l'impiego degli oneri estrattivi e delle monetizzazioni connesse agli interventi di sistemazione
- Mantenere la conduzione agricola del territorio a favore del presidio territoriale e della difesa dell'ambiente

Una mobilità efficiente, integrata e sicura

- Completare e promuovere gli itinerari cicloturistici e la loro connessione con la ciclovia VenTo
- Promuovere la navigazione sul Po anche potenziando le necessarie infrastrutture

CORRIDOIO INSEDIATIVO DELLA PIANURA

Un territorio più competitivo perché più sostenibile, resiliente, sicuro

- Contribuire a prevenire e ridurre il rischio idraulico, favorendo lo sviluppo in continuità dell'ambiente fluviale anche tramite la realizzazione di fasce tampone vegetate
- Concorrere ad assicurare la protezione degli insediamenti, delle infrastrutture e degli elementi e luoghi di pregio storico-culturale nelle aree a rischio naturale
- Concorrere a salvaguardare il patrimonio idrico, in termini di salubrità e consistenza dei corpi idrici superficiali e sotterranei, riducendo le pressioni di origine antropica
- Favorire l'implementazione della rete ecologica (reti verdi e blu), garantendo il ripristino e la deframmentazione degli ecosistemi, al fine di migliorare la capacità del sistema ambientale di assorbire pressioni ed impatti
- Realizzare la connessione tra gli spazi urbani ed extraurbani e favorire funzioni agricole a forte valenza ambientale e fruttive negli ambienti periurbani
- Agevolare lo sviluppo dell'economia circolare attraverso misure per favorire il riutilizzo dei rifiuti secondo principi di prossimità e autosufficienza
- Orientare la pianificazione comunale al fine di assicurare la coerenza fra gli interventi edili e infrastrutturali e i caratteri di ambito paesaggistico, al fine di evitare la dispersione insediativa e l'alterazione del paesaggio
- Favorire il mantenimento dei suoli con medio-alta capacità all'uso agricolo, consentendone il diverso utilizzo soltanto in assenza di alternative localizzative tecnicamente ed economicamente valide e sostenendo la competitività e la struttura del sistema agricolo
- Promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale anche ai fini turistici
- Favorire la riqualificazione sostenibile dei poli produttivi e funzionali esistenti e ridurre la dispersione dell'offerta insediativa
- Razionalizzare, concentrare e coordinare gli insediamenti logistici esistenti
- Sviluppare i poli della ricerca e della formazione
- Attirare nuove attività produttive strategiche ad alto valore aggiunto
- Sviluppare e qualificare le polarità di rilievo sovcomunale

Città a misura d'uomo: la qualità dei centri urbani come tratto identitario e risorsa per lo sviluppo

- Favorire la rigenerazione dei tessuti urbanizzati, la riqualificazione delle aree dismesse e il miglioramento della qualità urbana ed edilizia
- Subordinare nuovi insediamenti residenziali ad interventi di rigenerazione o di ERS
- Ricucire i margini urbani
- Garantire un saldo positivo per gli interventi di trasformazione in termini di impatto sul metabolismo urbano
- Fornire indirizzi e misure per sviluppare interventi di forestazione urbana e di connessione con la rete ecologica (reti verdi e blu) anche al fine di implementare le dotazioni ecologiche ambientali necessarie per mitigare le isole di calore e ridurre gli impatti sanitari dovuti agli stress termici in ambito urbano
- Perseguire la riduzione dei consumi energetici da fonte fossile e favorire lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili, anche attraverso un percorso di coinvolgimento delle comunità nell'ambito degli interventi di rigenerazione urbana e promozione in ambito rurale nuovi modelli per attività energetiche generatrici di reddito
- Orientare la pianificazione urbanistica verso la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico

La varietà del territorio, fra montagna, collina e pianura: valorizzare e integrare le vocazioni

- Attribuzione differenziata della capacità edificatoria ammissibile
- Integrare il valore del capitale naturale (degli ecosistemi e della biodiversità) nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità e finanziare un fondo perequativo

Cogliere le opportunità della transizione digitale

- Individuare dotazioni e spazi attrezzati per il lavoro agile

Una mobilità efficiente, integrata e sicura

- Sviluppo della ciclo-mobilità anche attraverso l'individuazione di una rete capillare di ciclovie a servizio degli spostamenti quotidiani con attenzione all'intermodalità dei servizi di trasporto
- Realizzazione di interventi per migliorare le prestazioni del sistema viabilistico rispetto alla sicurezza e al grado di congestione, riducendo le condizioni di criticità della rete

COLLINA DEL TURISMO

Un territorio più competitivo perché più sostenibile, resiliente, sicuro

- Contribuire a prevenire e ridurre il rischio idraulico, favorendo lo sviluppo in continuità dell'ambiente fluviale anche grazie a maggiori spazi concessi al deflusso e alla vagazione delle onde di piena
- Concorrere ad assicurare la protezione degli insediamenti, delle infrastrutture e degli elementi e luoghi di pregio storico-culturale e naturalistico-paesaggistico nelle aree a rischio naturale
- Contribuire a mitigare il rischio idrogeologico nelle aree prossime alle reti infrastrutturali in un'ottica di miglioramento dell'accessibilità e di risparmio manutentivo nel medio periodo
- Favorire la realizzazione di bacini di accumulo idrico con funzione irrigua
- Integrare e connettere le reti ecologiche, valorizzandole anche in termini di fruizione e di turismo diffuso
- Sviluppare le funzioni degli ecosistemi naturali, orientandole alla fruizione turistico-ricreativa, scientifico-didattica e culturale e alla valorizzazione delle produzioni agro-zootecniche sostenibili
- Salvaguardare i servizi ecosistemici e qualificare le componenti ambientali, attraverso l'incremento della biodiversità, il miglioramento degli habitat naturali, anche in un'ottica di fruizione ricreativa
- Agevolare lo sviluppo dell'economia circolare attraverso misure per la riduzione dello sfruttamento delle risorse naturali non rinnovabili e per ottimizzare l'impiego degli oneri estrattivi e delle monetizzazioni connesse agli interventi di sistemazione
- Orientare la pianificazione comunale al fine di assicurare la coerenza fra gli interventi edili e infrastrutturali e i caratteri di ambito paesaggistico, incentivando il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio sparso in territorio rurale
- Tutelare e conservare il sistema dei suoli agricoli con un'alta vocazionalità alle produzioni tipiche di elevata qualità certificata, favorendo la massima integrazione tra produzione agricola, sviluppo di attività di commercializzazione dei prodotti e valorizzazione fruitiva dei territori e delle strutture aziendali
- Qualificare il sistema ricettivo e valorizzare la rete di itinerari storici, tematici e sportivi, attraverso la promozione di forme di turismo diffuso

Città a misura d'uomo: la qualità dei centri urbani come tratto identitario e risorsa per lo sviluppo

- Favorire la riqualificazione delle aree dismesse e il recupero del patrimonio edilizio esistente
- Promuovere il commercio di vicinato e la sua integrazione con le filiere produttive locali
- Migliorare l'accessibilità dei servizi di base delle comunità (istruzione, sanità, connessione) attraverso misure per il miglioramento della fruibilità
- Perseguire la riduzione dei consumi energetici da fonte fossile e favorire lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili, anche promuovendo in ambito rurale nuovi modelli per attività energetiche generatrici di reddito
- Orientare la pianificazione urbanistica verso la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico

La varietà del territorio, fra montagna, collina e pianura: valorizzare e integrare le vocazioni

- Attribuzione differenziata della capacità edificatoria ammissibile
- Integrare il valore del capitale naturale (degli ecosistemi e della biodiversità) nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità e finanziare il fondo perequativo per rafforzare la presenza dei servizi di base

Cogliere le opportunità della transizione digitale

- Potenziare l'accesso alla banda larga
- Individuare dotazioni e spazi attrezzati per il lavoro agile e per la didattica a distanza

Una mobilità efficiente, integrata e sicura

- Sviluppo della ciclo-mobilità a fini turistici anche attraverso l'individuazione di una rete provinciale di ciclovie
- Realizzazione di interventi per migliorare le prestazioni del sistema viabilistico rispetto alla sicurezza, riducendo le condizioni di criticità della rete
- Migliorare l'efficacia del trasporto pubblico, promuovendo lo sviluppo di collegamenti intervallati e al fine di accrescere l'accessibilità ai servizi

APPENNINO PIACENTINO - PARMENSE

Un territorio più competitivo perché più sostenibile, resiliente, sicuro

- Individuazione di tratti fluviali "compromessi" idonei all'installazione di impianti per la produzione idroelettrica
- Concorrere ad assicurare la protezione degli insediamenti, delle infrastrutture e degli elementi e luoghi di pregio storico-culturale e naturalistico-paesaggistico nelle aree a rischio naturale
- Contribuire a mitigare il rischio idrogeologico nelle aree prossime alle reti infrastrutturali in un'ottica di miglioramento dell'accessibilità e di risparmio manutentivo nel medio periodo
- Razionalizzare le reti idriche di prelievo e distribuzione riducendo le perdite di rete
- Perfezionare il sistema di collettamento e trattamento dei reflui
- Conservare e/o ricostituire il patrimonio naturalistico con funzione di miglioramento della rete ecologica, riqualificazione del paesaggio agrario, contrasto ai fenomeni di dissesto
- Salvaguardare i servizi ecosistemici e qualificare le componenti ambientali, attraverso l'incremento della biodiversità, il miglioramento degli habitat naturali, anche in un'ottica di fruizione ricreativa
- Orientare la pianificazione comunale al fine di incentivare il recupero e la valorizzazione dei nuclei e del patrimonio edilizio al fine di evitare lo spopolamento del territorio montano
- Contrastare il progressivo abbandono del territorio montano e la dismissione delle pratiche agricole, causa di scompensi idrogeologici e geomorfologici e di degrado del paesaggio
- Qualificare il sistema ricettivo e valorizzare la rete di itinerari storici, tematici e sportivi, attraverso la promozione di forme di turismo diffuso

Città a misura d'uomo: la qualità dei centri urbani come tratto identitario e risorsa per lo sviluppo

- Individuare strategie utili al ripopolamento delle aree montane, evitando la dispersione insediativa e favorendo il recupero del patrimonio edilizio esistente, anche ai fini di implementare la domanda nel settore turistico
- Favorire lo sviluppo capillare e l'accessibilità dei servizi di base delle comunità (istruzione, sanità, connessione) attraverso misure per il miglioramento della fruibilità
- Favorire lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili
- Orientare la pianificazione urbanistica verso la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico

La varietà del territorio, fra montagna, collina e pianura: valorizzare e integrare le vocazioni

- Attribuzione differenziata della capacità edificatoria ammissibile
- Integrare il valore del capitale naturale (degli ecosistemi e della biodiversità) nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità e utilizzare il fondo perequativo per rafforzare la presenza dei servizi di base

Cogliere le opportunità della transizione digitale

- Potenziare l'accesso alla banda larga
- Individuare dotazioni e spazi attrezzati per il lavoro agile e per la didattica a distanza

Una mobilità efficiente, integrata e sicura

- Realizzazione di interventi per migliorare le prestazioni del sistema viabilistico rispetto alla sicurezza e al collegamento con i centri di offerta dei servizi
- Migliorare l'efficacia del trasporto pubblico, promuovendo lo sviluppo di collegamenti intervallati e al fine di accrescere l'accessibilità ai servizi

